



# COMUNE DI CAMPOFRANCO

*Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta*

**PAESE PER LA PACE E PER LA VITA**

ORIGINALE

## AREA TECNICA AMBIENTALE

MANUTENZIONE

<b>Oggetto:</b>	DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA delle aree necessarie per il Monitoraggio dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente" delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco. CUP: B12F06000190006
-----------------	---

**CIG:**

## DETERMINAZIONE AREA TECNICA AMBIENTALE

N. 383 del 02-11-2021

N. Generale 852 del 02-11-2021

### IL RESP. AREA TECNICA AMBIENTALE

- Vista l'allegata proposta;
- Visto l'art. 51 della legge n. 142/90, e s.m.i., così come recepito dalla l.r. n. 48/91, e s.m.i.;
- Visto il T.U.E.L., approvato con d. lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i.;
- Vista la l.r. n. 26/93, e s.m.i.;
- Visto l'O.R.EE.LL.;
- Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;
- Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

### D E T E R M I N A

Di approvare l'allegata proposta, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa.

IL RESP. AREA TECNICA AMBIENTALE  
(\* ) ING. SALVATORE DI GIUSEPPE

<b>Oggetto:</b>	DECRETO DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA delle aree necessarie per il Monitoraggio dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente" delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco. CUP: B12F06000190006
-----------------	---

## Il Responsabile del Procedimento

### Premesso :

- che con Decreto Sindacale n. 05 del 12/02/2020, il sottoscritto è stato nominato quale responsabile dell'Area "Tecnico-Ambientale";
- che ai responsabili delle aree sono attribuite le funzioni di cui all'art. 51, comma 3° della Legge 142 del 08/06/1990, come previsto dall'art. 51, comma 3/bis della Legge n. 142/90 e dell'art. 2 della L.R. n. 23 del 07/09/1998;
- che con Determina Sindacale n. 13 del 22/11/2006, l'Ing. Di Giuseppe Salvatore, dipendente del Comune di Campofranco, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di MISE per le ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco, ai sensi dell'art. dell'art. 10 del D.Lgvo 163/2006, così come recepito ed integrato dalla Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- che a seguito della aggiudicazione della gara di evidenza pubblica del 19/11/2012 e successiva determina di affidamento n. 232 del 04/12/2012, è stato affidato al Dott. Geologo Capodici Vincenzo nato a Casteltermini il 05/05/1954 ed ivi residente in via Aldo Moro n. 10, con studio professionale in Casteltermini in via Aldo Moro n. 10 C.F. CPDVCN54E05C275C, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi di Sicilia al n. 327, l'incarico professionale per l'esecuzione del Piano Monitoraggio Ambientale (PMA) nell'ambito del progetto esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente (M.I.S.P.) dei siti delle ex discariche comunali di RSU di c/da "Rizza Manna e Chiartasi con determina sindacale di affidamento n. 13 del 22/11/2006, il Comune di Campofranco ha conferito, per l'intervento in questione, l'incarico della progettazione esecutiva al professionista: Ing. Scibetta Michele;

### Considerato che:

- con delibera di giunta Municipale n° 68 del 12-09-2018 veniva approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo, comprensivo anche del Piano di Monitoraggio, per l'importo di € 1.515.500,00;
- che il progetto è stato aggiornato al Decreto n° 04 GAB del 16/01/2019 (Prezziario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019) e trasmesso a questo Ente in data 22/11/2019 con nota prot. 13323;
- con Determina del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica del Comune di Campofranco n. 87 del 17/02/2020 veniva approvato il progetto aggiornato al Prezziario Regionale OO.PP. 2019 dei lavori "Messa in Sicurezza Permanente delle ex Discariche site in c.da "Rizza e Manna" e "Chiartasi";
- l'importo complessivo del progetto esecutivo relativo all'intervento sopra specificato ammonta in ultimo a € 1.515.500,00 di cui € 998.435,17 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 42.937,98 per oneri relativi al costo di sicurezza non soggetti a ribasso e € 517.064,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

**Vista** la Convenzione sottoscritta digitalmente dal Sindaco di Campofranco in data 02/09/2019 ed inviata con pec del Comune di Campofranco, prot. n. 9584 del 02/09/2019, controfirmata digitalmente in data 27/09/2019 dal Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei

Rifiuti, in qualità di Dirigente Responsabile per l'Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

**Visto** il D.D.G. n. 576 del 28/05/2020 di finanziamento, impegno e approvazione della Convenzione dei lavori di "Messa in Sicurezza permanente delle ex Discariche site in c.da Rizza e Manna e Chiartasi";

**Visto** il piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con Deliberazioni di Giunta Municipale n° 10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018 relativo al progetto di che trattasi, con indicazione del valore delle aree interessate dalla procedura espropriativa;

Visto il piano di Monitoraggio predisposto dal Dott. Geol. Capodici Vincenzo ove si evince che per il corretto monitoraggio delle opere bisogna effettuare dei sondaggi a valle su aree da occupare temporaneamente;

**Dato atto** che - come previsto dall'art. 22-bis, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del DPR n. 327/2001:

- 1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria.*
- 2. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'artico 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.*
- 3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto del/'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'artico/o 20.*
- 4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui a/l'artico/o 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.*
- 5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1.*

**Ritenuto** pertanto, necessario dare corso al procedimento in oggetto, disponendo l'occupazione d'urgenza delle superfici individuate al Catasto Terreni del Comune di Campofranco, e censite al foglio 12 come di seguito elencate:

- |  |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>✓ In parte della particella 440;</li><li>✓ In parte della particella 443;</li><li>✓ In parte della particella 450;</li><li>✓ In parte della particella 444;</li><li>✓ In parte della particella 454;</li><li>✓ In parte della particella 146;</li><li>✓ In parte della particella 234;</li></ul> |
|--|

**Dato atto**, altresì, che nel quadro economico dell'intervento esistono le necessarie disponibilità economiche, comprensive delle indennità aggiuntive previste dalla vigente normativa;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **DECRETA**

Art. 1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2. E' disposta a favore del Comune di Campofranco l'occupazione d'urgenza, sussistendo tutti i presupposti di legge come in premessa esplicitato, degli immobili identificati come nell'elenco delle visure catastali e nella planimetria allegati, estratti dal Piano di Monitoraggio allegato al progetto approvato con Deliberazioni di G.C. n° 10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018, necessari per i Monitoraggio dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente" delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiertasì nel territorio del Comune di Campofranco.

Art. 3. All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di occupazione, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Art. 4. Ai sensi dell'art. 22 – bis c. 4 del T.U., l'occupazione nel possesso e il relativo verbale di consistenza del bene oggetto di occupazione e asservimento sarà effettuato sul terreno interessato il GIORNO 03/12/2021 dalle ore 9.00 e seguenti, dai tecnici incaricati dal comune che in caso di Vs. assenza o rifiuto, da almeno due testimoni non dipendenti dall'Autorità espropriante. Se presenti saranno ammessi al contraddittorio tutti i titolari di diritti reali o personali sui beni..

Art. 5. Alle operazioni di occupazione potranno partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene in oggetto. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'art. 21 comma 2 e segg. del DPR n. 327/2001. Gli estremi relativi alla data della redazione del verbale di occupazione saranno opportunamente annotati in calce al presente decreto d'occupazione d'urgenza.

Art. 6. L'indennità di occupazione sarà determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di occupazione.

Art. 7. Si dispone, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01, che il presente Decreto di occupazione d'urgenza:

- sia pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di n. 30 giorni;
- sia trasmesso ai proprietari delle aree in sede di esecuzione dello stesso, in assenza degli stessi, sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente al citato verbale;

- sia eseguito mediante l'occupazione d'urgenza, con la redazione del verbale di occupazione e lo stato di consistenza del bene, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di occupazione, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata l'occupazione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato per qualsiasi ragione da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.

Art. 8. Ai sensi dell'art. 20 comma 14, del DPR n. 327/2001, nel caso di rifiuto della indennità proposta, l'Autorità deposita entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma stabilita senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del citato DPR n. 327/2001. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante potrà emettere il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del citato DPR n. 327/2001 per la determinazione definitiva della indennità.

Art. 9. Le somme necessarie per il pagamento delle Indennità offerte trovano opportuna copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento, come stabilito in sede di approvazione del Progetto Esecutivo di cui alla Deliberazioni di G.C. n° 10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018.

Art. 10. Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo e qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del DPR n. 327/2001.

Art. 11. Il Responsabile del procedimento per le espropriazioni è l'Ing. Salvatore Di Giuseppe, Responsabile dell'Area Tecnico Ambientale del Comune di Campofranco.

Art. 12. Le Forze dell'ordine sono incaricate del rispetto dell'ordine pubblico in occasione delle operazioni sopraindicate.

Art. 13. Si avvisano gli aventi diritto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia, entro il termine di sessanta (30) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di sessanta (60) giorni.

Art. 14. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
F.to ING. SALVATORE DI GIUSEPPE

**(\*) Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.**